

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 100 del 27 aprile 2017

Art. 1 - Fonti normative

La celebrazione del matrimonio civile è regolata dal Codice Civile (artt. 84 e ss.).

Nell'atto viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale di separazione dei beni previo preavviso all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione del matrimonio.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del rito

Nel giorno stabilito, l'Ufficiale dello Stato Civile (Sindaco o suo delegato), nella Sala Comunale destinata alla celebrazione dei matrimoni, celebra il matrimonio alla presenza di due testimoni.

“Nel giorno stabilito, l'Ufficiale dello Stato Civile (Sindaco o suo delegato), nella Sala Comunale destinata alla celebrazione dei matrimoni, oppure presso Villa Marzoni nella apposita sala o all'esterno della Villa nei cortili antistante e retrostante, celebra il matrimonio alla presenza di due testimoni”.

Art. 3 - Matrimoni civili celebrati fuori dal Comune

Il residente che intenda celebrare il matrimonio civile in altro Comune deve presentare apposita domanda scritta al Sindaco di Tornaco.

Art. 4 - Matrimoni civile celebrati fuori dal Palazzo Comunale

Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per impedimenti fisici, o per imminente pericolo di vita, l'Ufficiale di stato Civile si trasferisce con il segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio.

In questo caso occorrono quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione del matrimonio e, in ogni caso, almeno due mesi prima della data fissata.

Art. 5 - Data e ora delle cerimonie

La data e l'ora del matrimonio devono essere concordate con l'Ufficio dello Stato Civile.

Art. 6 - Celebrazione matrimonio non residenti

Gli sposi che intendono celebrare il matrimonio civile a Tornaco su delega del Sindaco di un altro Comune devono prenotare il matrimonio, telefonando all'Ufficio di Stato Civile, al momento della richiesta di pubblicazione presso il Comune di residenza e presentarsi entro l'ottavo giorno precedente la data delle celebrazioni con:

- la richiesta del Sindaco del Comune di residenza;
- i documenti di identità anche dei testimoni;
- i codici fiscali.

Inoltre dovranno comunicare:

- la scelta del regime patrimoniale;
- la professione e il titolo di studio ai fini ISTAT;
- eventuali figli naturali della coppia (da riconoscere o legittimare).

Se il cittadino non conosce perfettamente la lingua italiana, deve farsi assistere durante la celebrazione del matrimonio, da un idoneo traduttore – interprete munito di documento d'identità.

Art. 7 - Diritti

Per i matrimoni fra cittadini di cui almeno uno residente in Tornaco o iscritto AIRE (Anagrafe Italiani Residenti Estero) di Tornaco non è previsto il versamento di alcun diritto.

Per i matrimoni fra cittadini entrambi non residenti nel Comune di Tornaco deve essere versato un diritto fisso pari ad €. 200,00 (Euro duecento/00).

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 100 del 27 aprile 2017

Art. 1 - Fonti normative

La celebrazione del matrimonio civile è regolata dal Codice Civile (artt. 84 e ss.).

Nell'atto viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale di separazione dei beni previo previsto all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione del matrimonio.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del rito

Nel giorno stabilito, l'Ufficiale dello Stato Civile (Sindaco o suo delegato), nella Sala Comunale destinata alla celebrazione dei matrimoni, oppure presso Villa Marzoni nella apposita sala o all'esterno della Villa nei cortili antistante e retrostante, celebra il matrimonio alla presenza di due testimoni.

Art. 3 - Matrimoni civili celebrati fuori dal Comune

Il residente che intenda celebrare il matrimonio civile in altro Comune deve presentare apposita domanda scritta al Sindaco di Tornaco.

Art. 4 - Matrimoni civile celebrati fuori dal Palazzo Comunale

Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per impedimenti fisici, o per imminente pericolo di vita, l'Ufficiale di stato Civile si trasferisce con il segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio.

In questo caso occorrono quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione del matrimonio e, in ogni caso, almeno due mesi prima della data fissata.

Art. 5 - Data e ora delle cerimonie

La data e l'ora del matrimonio devono essere concordate con l'Ufficio dello Stato Civile.

Art. 6 - Celebrazione matrimonio non residenti

Gli sposi che intendono celebrare il matrimonio civile a Tornaco su delega del Sindaco di un altro Comune devono prenotare il matrimonio, telefonando all'Ufficio di Stato Civile, al momento della richiesta di pubblicazione presso il Comune di residenza e presentarsi entro l'ottavo giorno precedente la data delle celebrazioni con:

- la richiesta del Sindaco del Comune di residenza;
- i documenti di identità anche dei testimoni;
- i codici fiscali.

Inoltre dovranno comunicare:

- la scelta del regime patrimoniale;
- la professione e il titolo di studio ai fini ISTAT;
- eventuali figli naturali della coppia (da riconoscere o legittimare).

Se il cittadino non conosce perfettamente la lingua italiana, deve farsi assistere durante la celebrazione del matrimonio, da un idoneo traduttore – interprete munito di documento d'identità.

Art. 7 - Diritti

Per i matrimoni fra cittadini di cui almeno uno residente in Tornaco o iscritto AIRE (Anagrafe Italiani Residenti Estero) di Tornaco non è previsto il versamento di alcun diritto.

Per i matrimoni fra cittadini entrambi non residenti nel Comune di Tornaco deve essere versato un diritto fisso pari ad €. 200,00 (Euro duecento/00).